



REGIONE DEL VENETO

**La programmazione per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 della
Regione del Veneto**

**La Valutazione Intermedia:
principali risultati di alcune Misure dell'Asse 1 del
PSR 2007-2013 finalizzate a migliorare la
competitività del settore e delle imprese**

*Corte benedettina – Legnaro (Padova)
25 luglio 2013*



AGRICONSULTING

PRIORITÀ 2 E 3 PROGRAMMAZIONE 2014-2020

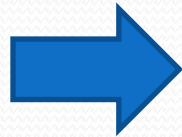
Priorità 2014-2020	Focus Area	Misure PSR 2007-2013
<p>2. Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole attraverso la promozione di tecnologie agricole innovative e la gestione sostenibile delle foreste</p>	<p>2.a Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione delle attività migliorare il rendimento economico di tutte le aziende agricole e agevolare la ristrutturazione e la modernizzazione aziendale, in particolare al fine di aumentare l'orientamento e la partecipazione al mercato nonché la diversificazione agricola</p>	<p>121, 122, 123, 124, 132 e 311</p>
	<p>2.b Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo. Agevolare l'entrata di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e in particolare il ricambio generazionale</p>	<p>111, 112</p>
<p>3. Promuove l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo</p>	<p>3.a migliorare la competitività migliorare l'integrazione dei produttori primari per integrarli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali</p>	<p>PIF, PIFF</p>
	<p>3.b Sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali</p>	

Proposta regolamento Sviluppo Rurale 2014 – 2020 COM (2011) 627/3

Testo consolidato all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio (Lussemburgo 24-26 giugno 2013) traduzione non ufficiale

LEGAME DELLE PRIORITÀ 2 E 3 CON LE PRIORITÀ TRASVERSALI E LA STRATEGIA EUROPA 2020

Priorità trasversali



- **Innovazione (1)**: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

- **Ambiente (4)**: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall' **relazionati all'**agricoltura e dalle **di alle** foreste

- **Cambiamenti climatici (5)**: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Il contributo alla strategia **Europa 2020**

Le Priorità 2 e 3 contribuiscono insieme alle Priorità 4 e 5 alla **CRESCITA SOSTENIBILE**

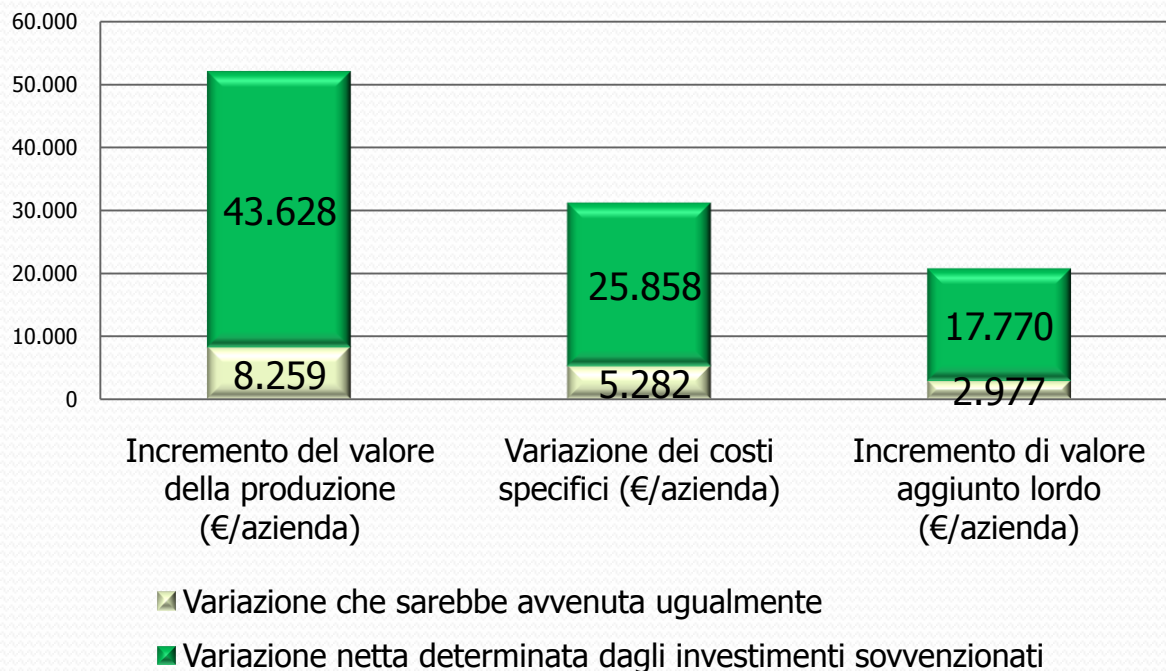
La Priorità 1 contribuisce alla **CRESCITA INTELLIGENTE**

La Priorità 6 contribuisce alla **CRESCITA INCLUSIVA**

PSR 2007-2013: Misura 121

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

Variatione netta degli indicatori economici nelle aziende beneficiarie (analisi controfattuale anni 2008-2010)



- Il Valore aggiunto dell'agricoltura regionale è diminuito negli anni 2008-2010 del 6,9% (-159 Meuro)
- in assenza del contributo (netto) determinato dagli investimenti realizzati, la perdita sarebbe stata di circa 161 milioni di euro (-7%)
- investimenti realizzati hanno determinato una crescita del valore aggiunto dell'agricoltura dello 0,1%

2.a migliorare il rendimento economico di tutte le aziende agricole e agevolare la ristrutturazione e la modernizzazione aziendale, in particolare al fine di aumentare l'orientamento e la partecipazione al mercato nonché la diversificazione agricola

PSR 2007-2013: Misura 121

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'uso dei fattori produttivi nelle aziende agricole? . . .

Valori medi di produttività della terra e del lavoro per azienda beneficiaria che ha concluso gli investimenti sovvenzionati

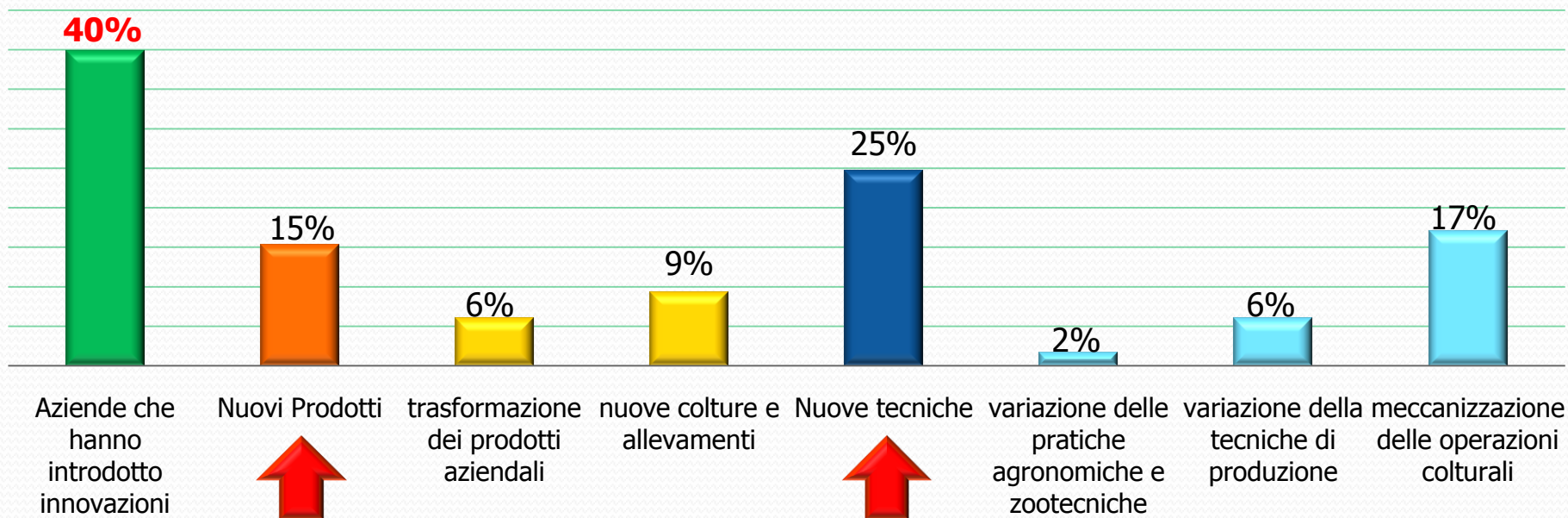
Indicatori	UM	Ante investimento	Post investimento	Incremento lordo
Superficie agricola utilizzata (SAU)	Ha	20,63	24,67	4,04
Unità di lavoro in equivalenti tempo pieno (ETP)	ETP	2,19	2,55	0,36
Produzione vendibile/Superficie agricola utilizzata (PV/SAU)	€/Ha	8.482	9.363	881
Valore aggiunto lordo/Superficie agricola utilizzata (VAL/SAU)	€/Ha	4.469	4.880	412
Produzione vendibile/Unità di lavoro in equivalenti tempo pieno (PV/ETP)	€/ETP	79.813	90.626	10.813
Valore aggiunto lordo/Unità di lavoro in equivalenti tempo pieno (VAL/ETP)	€/ETP	42.049	47.239	5.190

- 2.386 aziende agricole beneficiarie (56% del valore obiettivo);
- Volume totale d'investimenti circa 443 milioni di euro (64% del valore obiettivo)
- Investimento medio 185 mila €/azienda
- beneficiarie il 3,2% delle aziende agricole registrate alle CCIAA venete

PSR 2007-2013: Misura 121

... In particolare, in che misura gli investimenti sovvenzionati hanno agevolato l'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione?

Aziende beneficiarie che con gli investimenti sovvenzionati hanno introdotto innovazioni



Le priorità della Misura 121 hanno determinato nel **40%** delle aziende agricole beneficiarie l'introduzione di nuove tecnologie e innovazioni di prodotto.

PSR 2007-2013: Misura 121

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno rafforzato l'accesso al mercato e la quota di mercato delle aziende agricole?

Il rafforzamento dell'accesso al mercato delle aziende agricole è stato promosso dal programma secondo tre direttrici principali:

1) miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti agricoli

l'8% delle aziende ha effettivamente aumentato la quota della produzione venduta soggetta a sistemi di qualità (+20%);

2) commercializzazione diretta delle produzioni aziendali

gli interventi con questa finalizzati hanno interessato il 2% delle aziende e lo 0,4% del volume d'investimento complessivo. La vendita diretta al di fuori dell'azienda (farmer's market, mercatini locali, fiere, ecc.) è valutata come un'opportunità per l'incremento del valore della produzione dal 16% delle aziende beneficiarie.

3) promozione di processi d'integrazione nelle filiere:

nelle filiere si concentra il 24% delle domande di aiuto finanziate e il 20% del volume totale d'investimento

L'orientamento al mercato attraverso l'introduzione di nuovi prodotti non è stata una priorità specifica degli interventi finanziati; Il 15% delle aziende beneficiarie ha comunque introdotto nuovi prodotti.

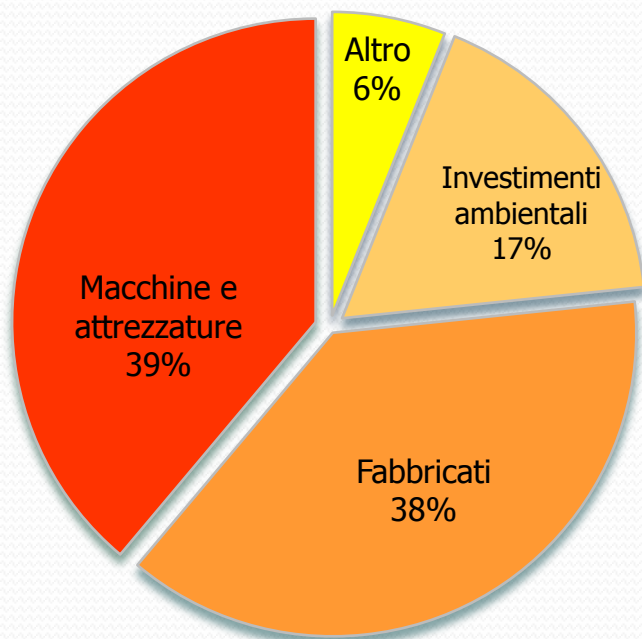
Il risultato è valutato positivamente considerando:

- il maggiore impegno finanziario
- la necessità di conoscenze tecniche da parte degli imprenditori.

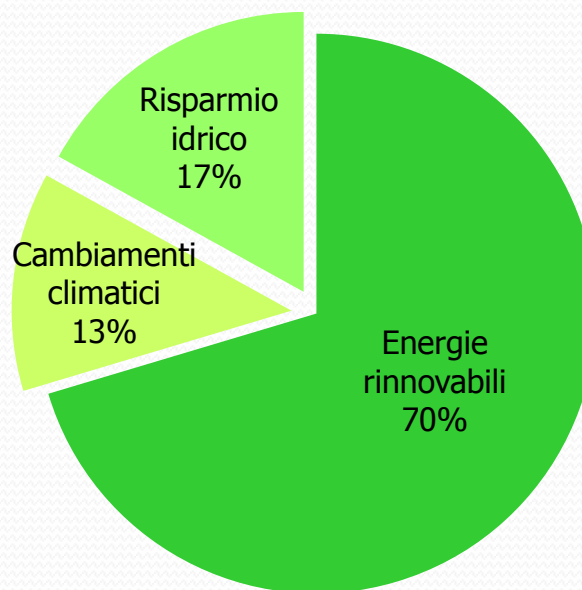
PSR 2007-2013: Misura 121

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad un'attività permanente e sostenibile delle aziende agricole?

Ripartizione degli investimenti sovvenzionati per tipologia



Ripartizione degli investimenti sovvenzionati per le "nuove sfide"

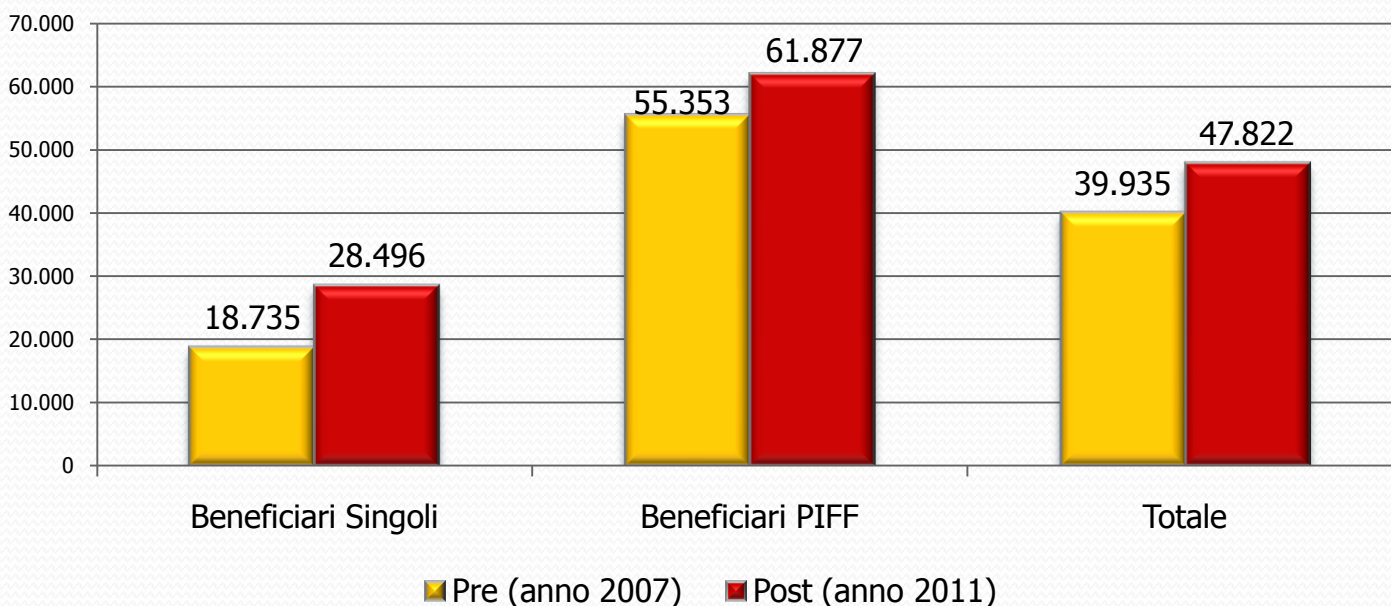


La riduzione degli impatti negativi generati dalle attività agricole sulla conservazione delle risorse naturali e dell'ambiente è stata una priorità cui ha realmente contribuito la Misura, con il 17% degli investimenti sovvenzionati, realizzati dal 45% delle aziende agricole sovvenzionate

PSR 2007-2013: Misura 122

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad aumentare la competitività delle aziende forestali?

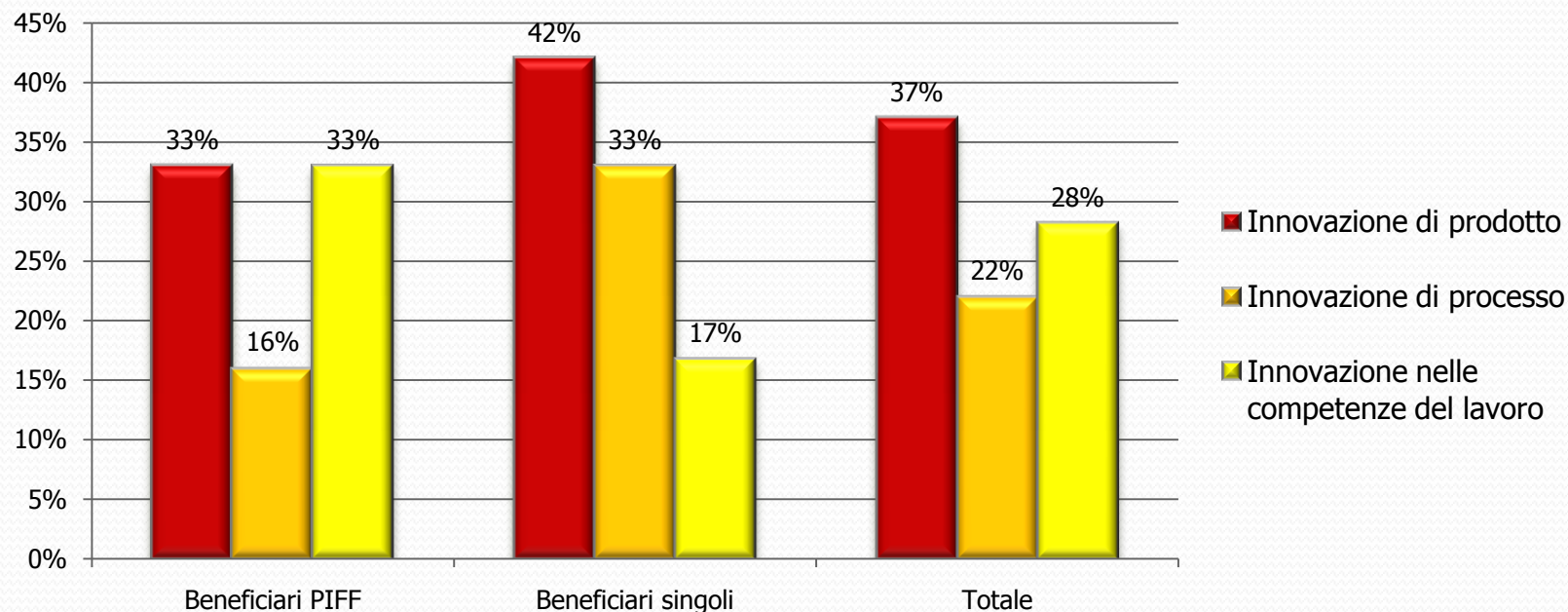
Misura 122 - valore aggiunto nelle aziende beneficiarie tra la situazione pre e post investimento (€/azienda)



Il Valore aggiunto lordo creato dal gruppo dei beneficiari aumenta complessivamente del 20% con un incremento percentuale maggiore nei beneficiari singoli (+52%) rispetto ai beneficiari dei PIFF (11%).

PSR 2007-2013: Misura 122

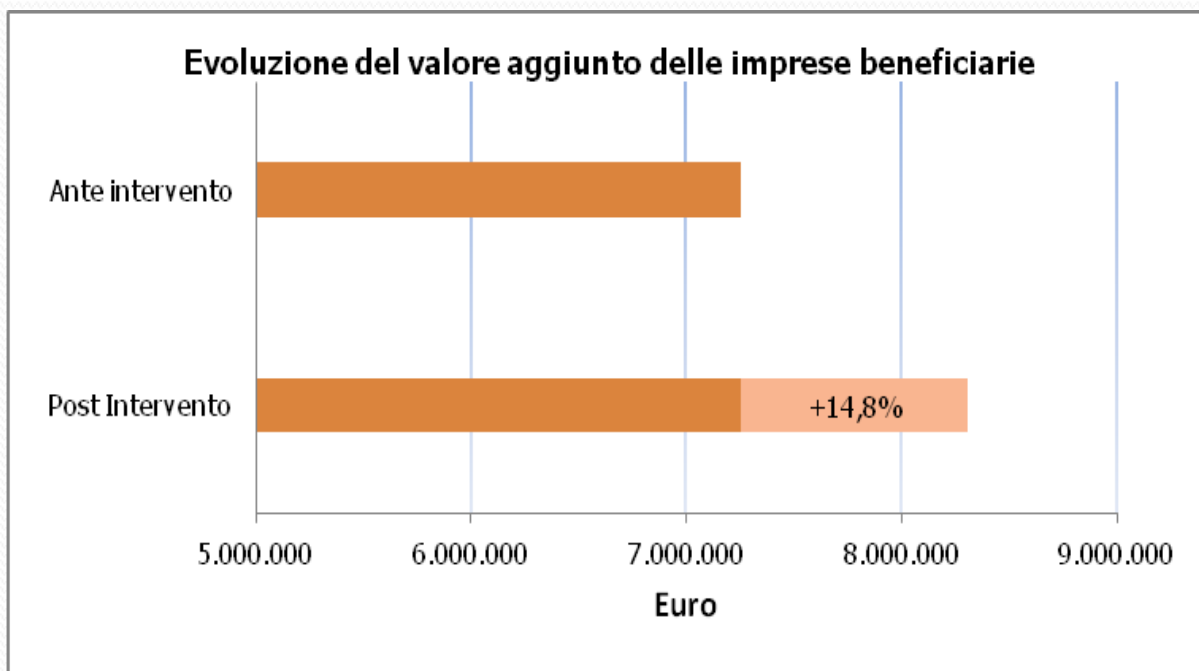
In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad aumentare la diversificazione della produzione delle aziende forestali?



Le ditte sono orientate verso l'innovazione di prodotto al fine di aumentare e diversificare gli assortimenti mercantili, e verso l'innovazione di processo per potenziare le capacità produttive, migliorando allo stesso tempo le condizioni di lavoro ed elevando gli standard ambientali con macchinari più moderni.

PSR 2007-2013: Misura 123

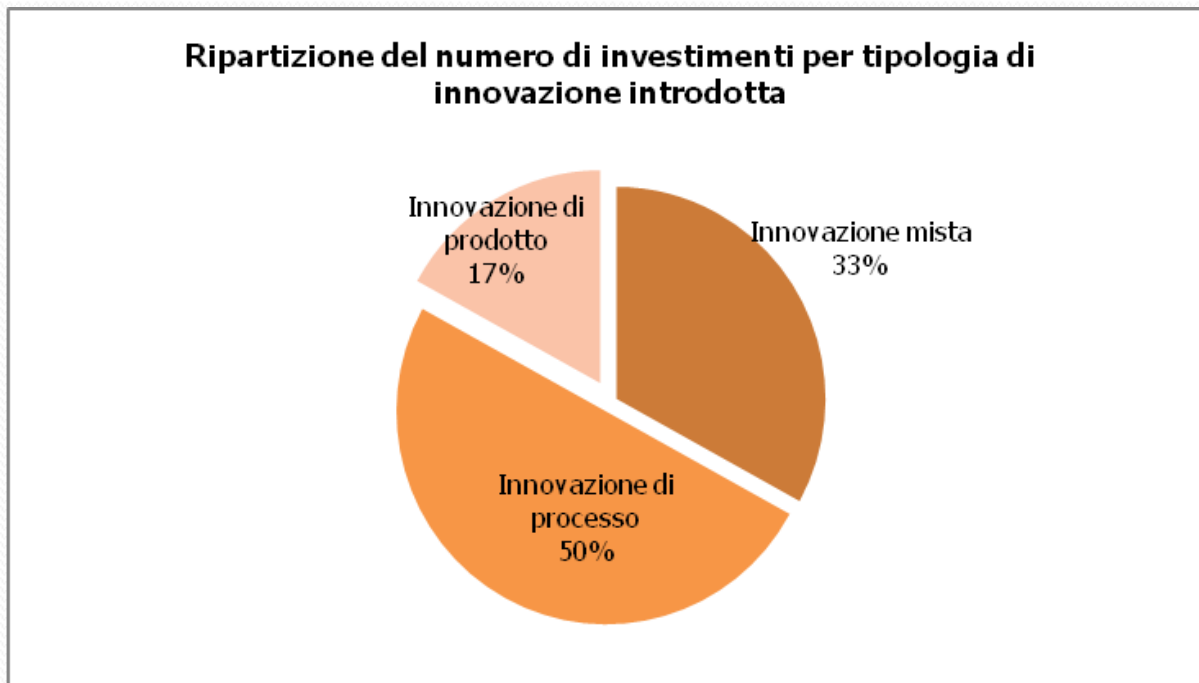
In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?



- 295 imprese finanziate (85% del valore obiettivo)
- 293 milioni di euro di investimenti complessivi (92% del valore obiettivo)
- Investimento medio per impresa di quasi 1 milione di euro
- Ogni euro d'investimento ha contribuito a generare 1,79 euro di valore aggiunto per la remunerazione dei fattori produttivi utilizzati dalle imprese beneficiarie nella loro attività

PSR 2007-2013: Misura 123

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito all'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione?

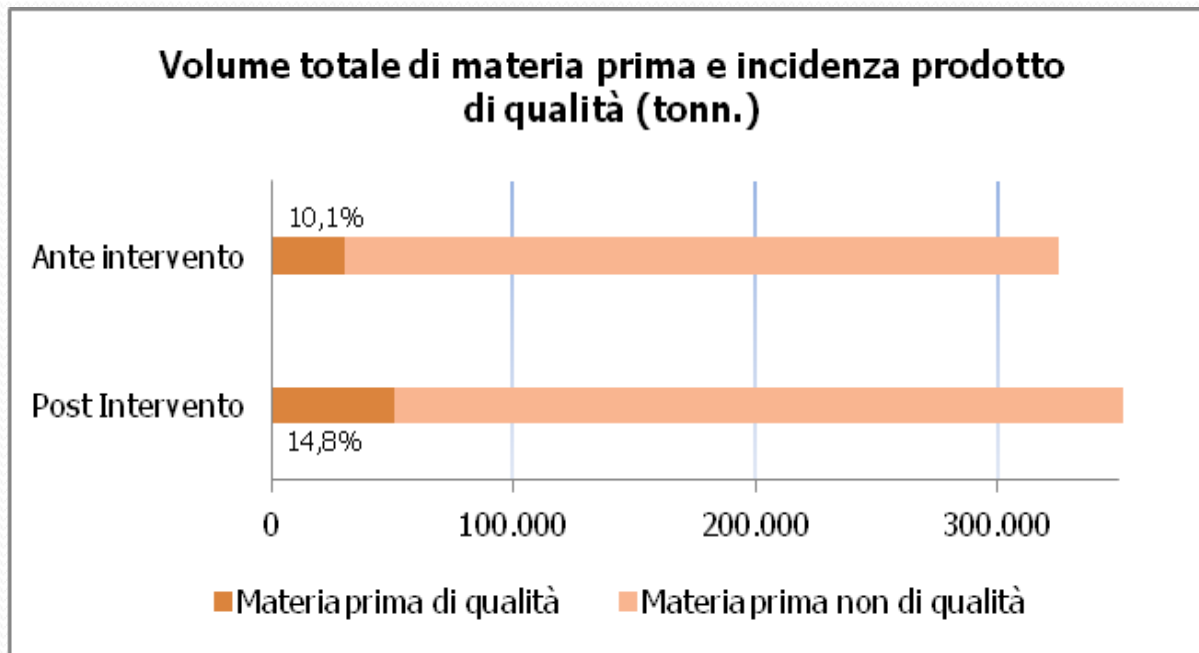


Complessivamente il 60% delle imprese ha introdotto innovazioni di prodotto e/o di processo (volume di investimenti di circa 2,8 milioni di euro)

Le innovazioni di prodotto hanno interessato il 22% del totale degli investimenti in innovazione; l'obiettivo è stato il miglioramento qualitativo dei prodotti esistenti e/o l'adeguamento del prodotto alle richieste ed esigenze delle imprese e dei consumatori

PSR 2007-2013: Misura 123

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la qualità dei prodotti agricoli?

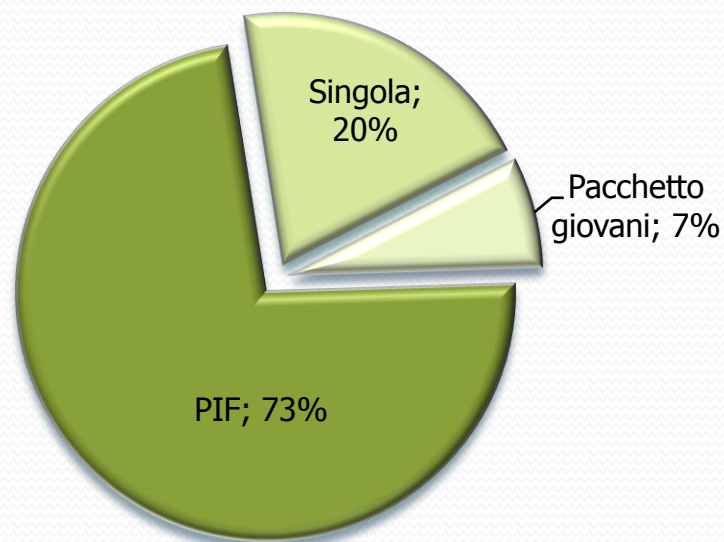


- La Misura ha finanziato complessivamente 191 imprese (230 interventi)
- Il 26% del volume degli investimenti sono stati finalizzati all'acquisto di macchinari e attrezzature diretti al miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, alla rintracciabilità ed etichettatura dei prodotti, alla riduzione dei costi, all'igiene ed al benessere degli animali
- L'adozione dei disciplinari di qualità ha interessato il 40% delle imprese, producendo un aumento dei volumi dei prodotti di qualità del 69%

PSR 2007-2013: Misura 132

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

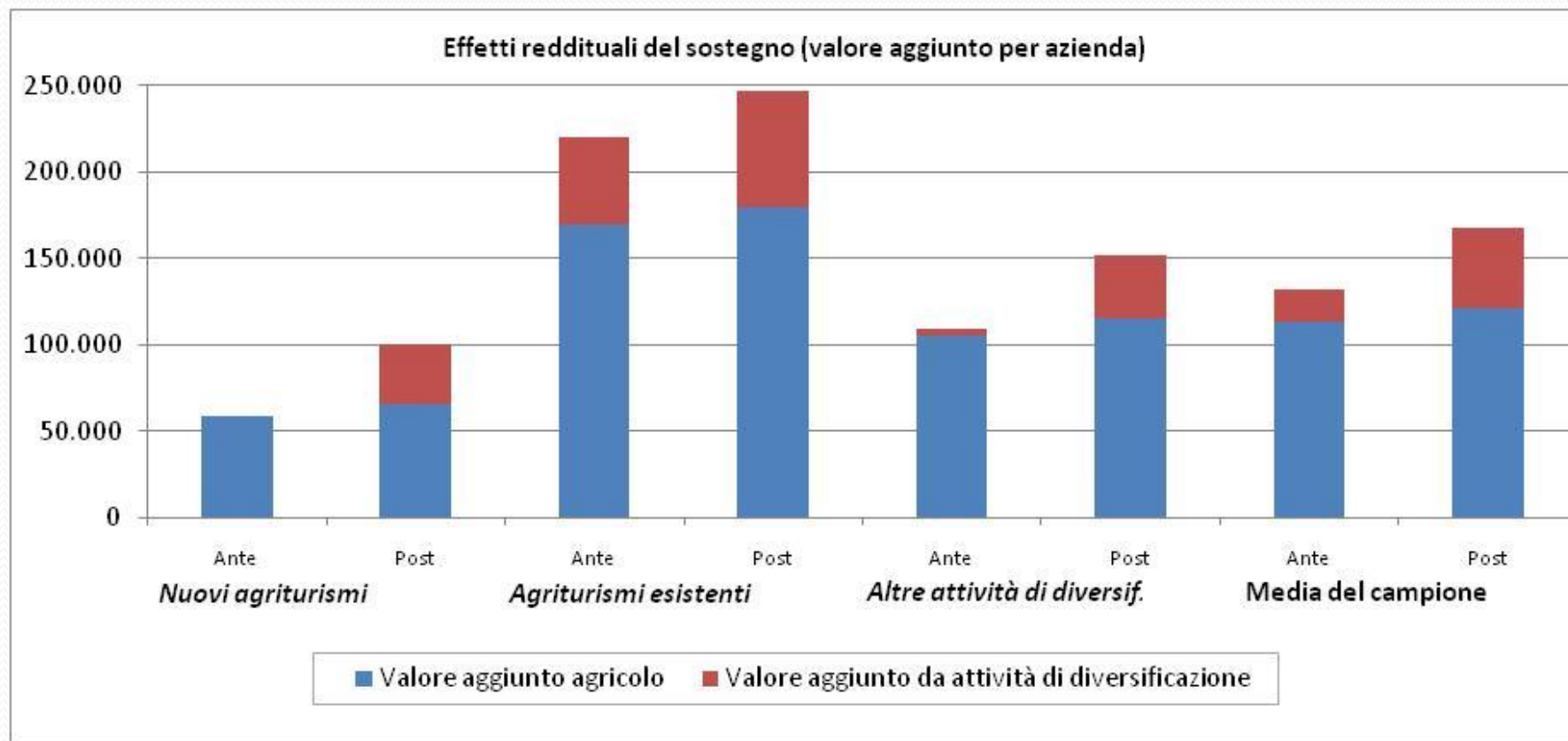
Misura 132 domande finanziate per modalità di attuazione



- Su un totale di 207 domande pluriennali approvate, il 73% è stato attivato all'interno della Progettazione Integrata di Filiera; 14 domande (il 7%) sono relative al Pacchetto Giovani e il 20% delle operazioni (42 domande) è stato attivato singolarmente
- Ridotto il numero di beneficiari della Misura considerando che nella Regione sono presenti numerose produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità
- Il numero limitato di adesioni (il 11,7% di aziende rispetto al valore obiettivo di 1.768) sposta la riflessione sulla necessità di rivedere i meccanismi di accesso alla Misura stessa

PSR 2007-2013: Misura 311

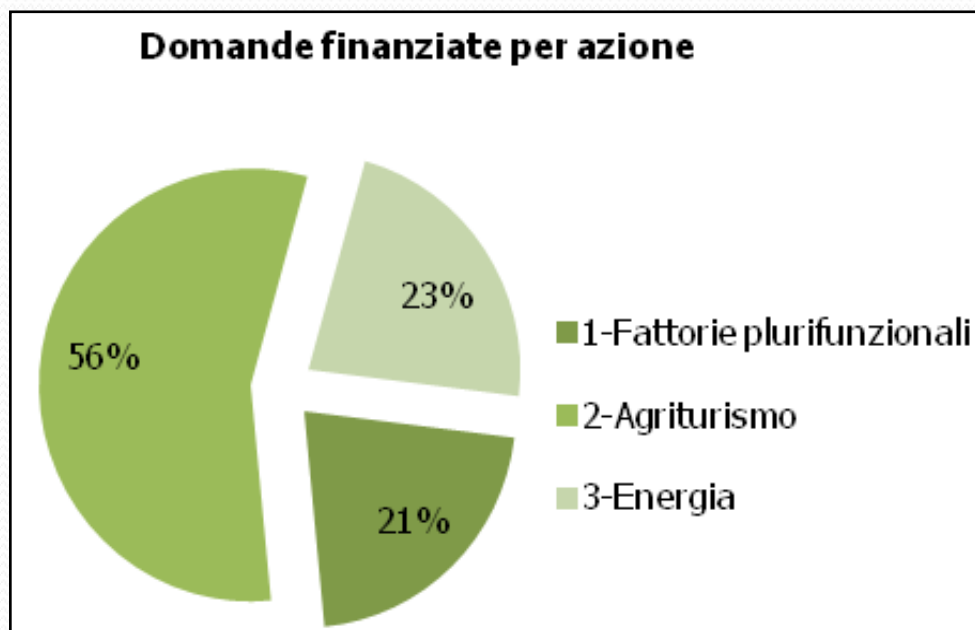
In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la diversificazione e lo sviluppo dell'economia rurale?



- Sono 274 i beneficiari finanziati (53% del valore obiettivo)
- La Misura assorbe il 59% della spesa dell'Asse 3
- Con gli aiuti alla diversificazione valore aggiunto lordo +27% (effetto lordo), unità lavorative +16%, produttività del lavoro +26%.

PSR 2007-2013: Misura 311

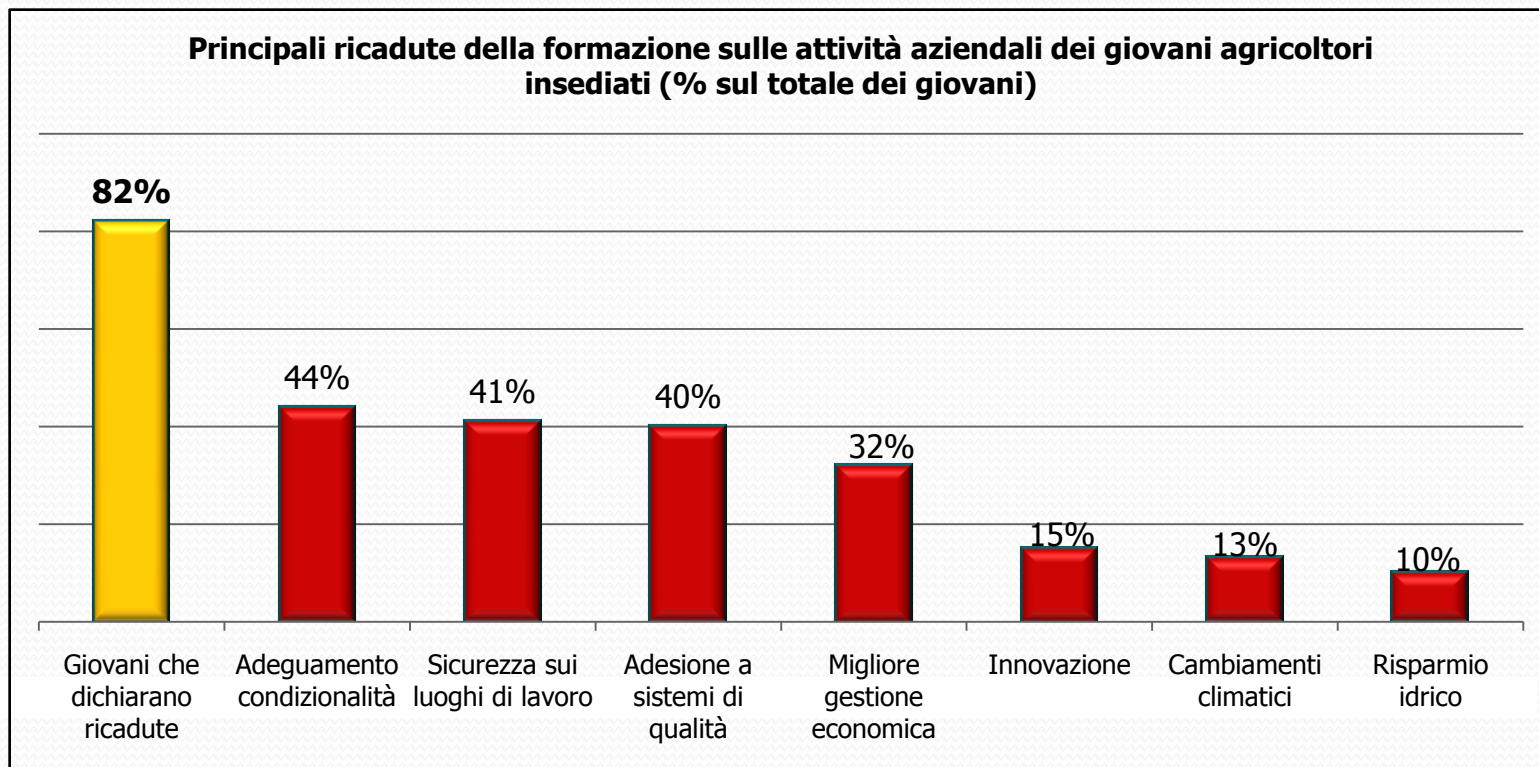
In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno promosso la diversificazione delle attività delle famiglie agricole in attività non agricole? (1)



- Il 56% delle domande è finalizzata alla realizzazione di agriturismi
- La misura coinvolge soprattutto realtà aziendali grandi (UDE superiore a 20: quasi il 60% dei beneficiari) e territori sviluppati (zone B: il 54% dei beneficiari)

PSR 2007-2013: Misura 112

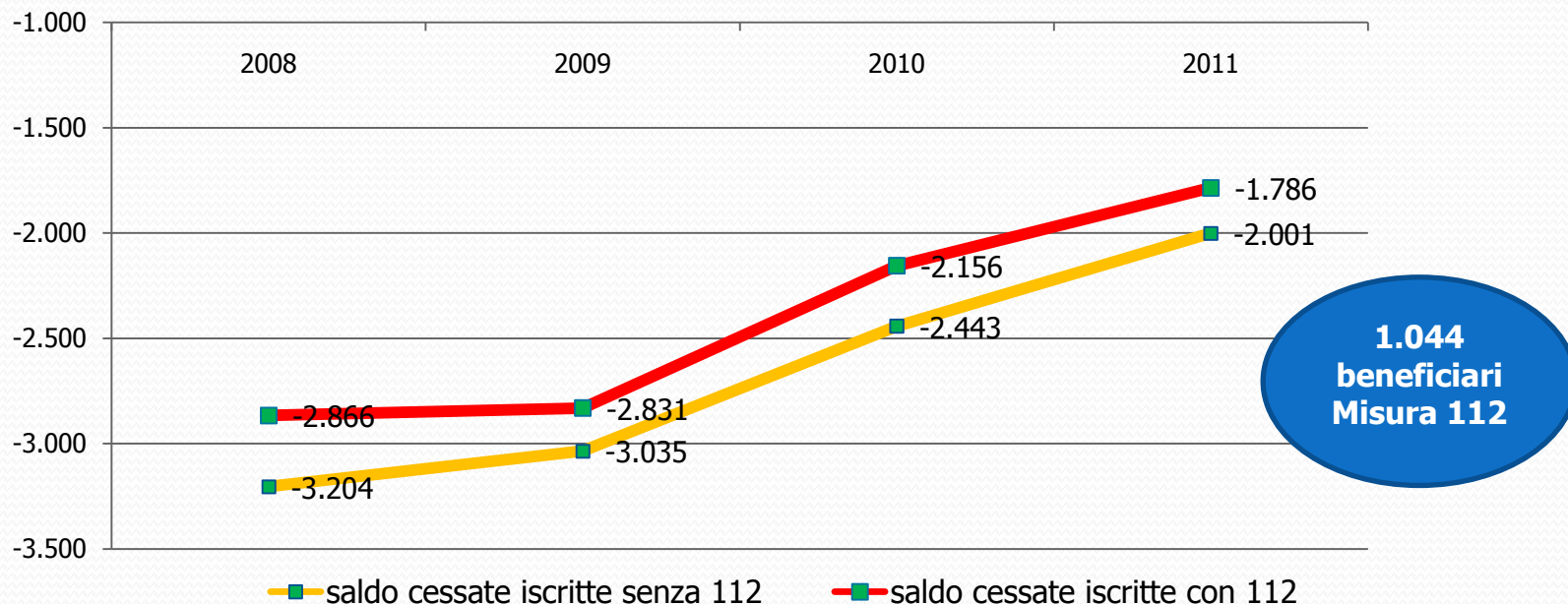
In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo?



- Il miglioramento delle capacità professionali dei giovani agricoltori è stato promosso dalle modalità di attuazione del pacchetto giovani, che favoriscono la partecipazione alla Misura 111
- l'82% dei giovani dichiara ricadute positive sulle attività aziendali a seguito delle azioni di formazione
- La formazione individuale, prevista dall'azione 3 della Misura 111, realizzata nell'ambito del pacchetto giovani, ha interessato il 96% dei giovani insediati.

PSR 2007-2013: Misura 112

In che misura gli aiuti hanno agevolato l'insediamento duraturo di giovani agricoltori di entrambi i sessi?

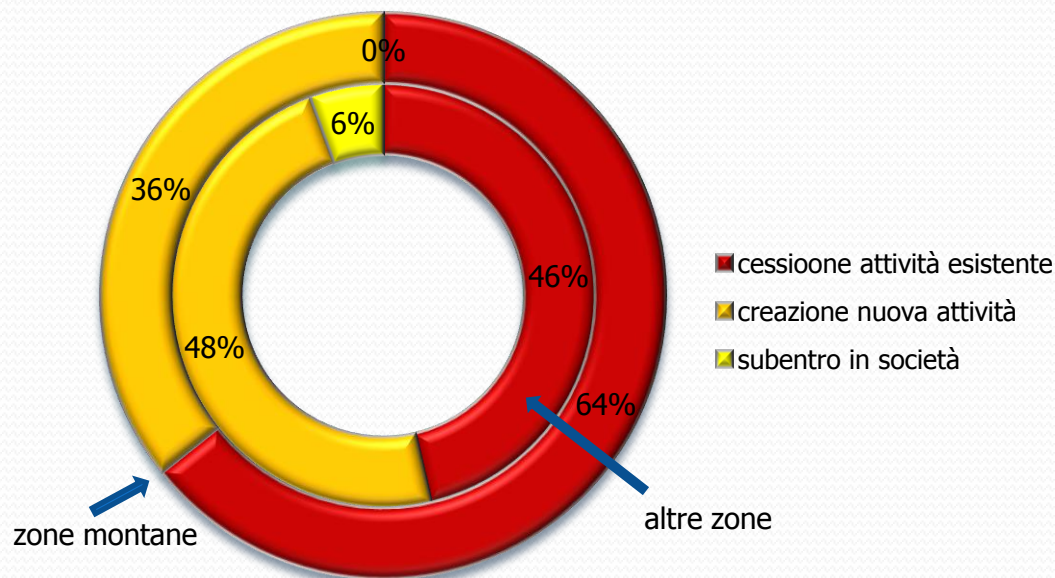


- Per il quadriennio 2008-2011 si rileva un saldo negativo tra nuove iscrizioni e cessazioni (CCIAA) di oltre 10.000 aziende con una perdita media annua di 2.410 aziende.
- La Misura 112 riduce tale saldo negativo: i nuovi insediamenti finanziati dalla Misura rappresentano una quota consistente di tutte le nuove iscrizioni registrate (13%).
- Il contributo della Misura al rinnovamento generazionale della classe imprenditoriale agricola risulta determinante: l'età media dei giovani neo insediati è di 29,4 anni. I cedenti interessati da sostituzione totale nella conduzione hanno un'età media di 67,5 anni determinando quindi una riduzione dell'età del conduttore pari a 38,1 anni.

PSR 2007-2013: Misura 112

In che misura gli aiuti hanno agevolato l'insediamento duraturo di giovani agricoltori di entrambi i sessi?

Acquisizione della titolarità aziendale



- l'acquisizione della titolarità aziendale avviene nel 50% dei casi attraverso la cessione di attività esistente attraverso la sostituzione totale del cedente
- in zona montana è maggiormente diffusa la cessione di attività esistente attraverso la sostituzione totale del cedente
- il 59% dei giovani agricoltori intervistati ha affermato che in assenza di contributo o con un aiuto minore, non si sarebbero insediati e tale incidenza raggiunge il 71% negli insediamenti avvenuti in zone montane..

3.a migliorare la competitività dei produttori primari per integrarli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

PSR 2007-2013: Progettazione Integrata di Filiera (PIF)

	Imprese		Investimenti	
	N.	%	(€)	%
<i>Imprese di trasformazione e commercializzazione</i>	173	11%	142.851.995	58%
<i>Imprese agricole</i>	1443	89%	96.039.908	39%
<i>Altri soggetti (Università, Consorzi di ricerca, Consorzi di tutela)</i>	9	1%	6.378.006	3%
Totale soggetti partecipanti ai PIF, di cui:	1625	100%	245.531.791	100%
- Beneficiari misura 114 (imprese agricole)	906	56%	1.476.375	1%
- Beneficiari misura 121 (imprese agricole)	686	42%	93.974.594	38%
- Beneficiari misura 123 (imprese di trasformazione)	162	10%	141.459.825	58%
- Beneficiari misura 124 (Imprese, Università, Consorzi di ricerca)	9	1%	2.273.418	1%
- Beneficiari misura 132 (imprese agricole)	164	10%	588.939	0,2%
- Beneficiari misura 133 (imprese, Consorzi di tutela)	21	1%	5.496.758	2%
- Interventi di formazione	19		261.882	0,1%

- 33 PIF approvati, 245 milioni di euro d'investimenti attivati, 1976 interventi e 10 comparti produttivi.
- Grado di coinvolgimento elevato in tutti i settori (vino, ortofrutta, lattiero caseario, grandi colture, carni, ecc.), interessando in totale 1.443 aziende agricole, 173 imprese di trasformazione e 9 enti di ricerca.
- il 90% dei beneficiari sono imprese agricole (investimenti per circa 96 milioni di euro pari al 39% del volume totale d'investimenti attivato dai PIF).
- le imprese di trasformazione e commercializzazione rappresentano quasi il 10% dei beneficiari ed attivano il 58,2% del volume complessivo d'investimento
- Il coinvolgimento delle imprese agricole ha comportato la partecipazione a diverse misure, tra cui emergono soprattutto la Misura 114 (55,8%) e la Misura 121 (42,2%).



PSR 2007-2013: Progettazione Integrata di Filiera (PIF)

1) Motivazioni alla base della promozione dei PIF

Consolidare rapporti	Totale
- Produzione agricola	63%
- Trasformazione	54%
- Commercializzazione	42%
Sviluppare nuovi rapporti contrattuali	Totale
- Produzione agricola	46%
- Trasformazione	46%
- Commercializzazione	42%

Le motivazioni provengono da esigenze di consolidamento della filiera, aumento delle relazioni contrattuali e introduzione di innovazioni

2) *Sviluppare l'innovazione tecnologica ed organizzativa*

- Sono 9 (27%) i PIF finanziati che hanno previsto la Misura 124
- L'80% degli intervistati ha dichiarato di aver previsto nel progetto l'introduzione di innovazioni
- Le innovazioni sono riconducibili principalmente all'introduzione di tecniche e tecnologie per migliorare la qualità del prodotto e/o del servizio (corrispondenza agli standard attesi dalla fase successiva della filiera) finalizzata a ridurre i costi di produzione e di transazione
- Le **innovazioni di processo** sono riconducibili principalmente alla gestione della logistica e a nuove tecnologie di produzione e commercializzazione.
- Le **innovazioni di prodotto** sono riconducibili a tre categorie: miglioramento della qualità dei prodotti (50%), miglioramento del packaging (25%), nuovi prodotti per mercati consolidati (25%).

PSR 2007-2013: Progettazione Integrata di Filiera (PIF)

Consentire un'adeguata ricaduta sui produttori di base migliorandone la redditività

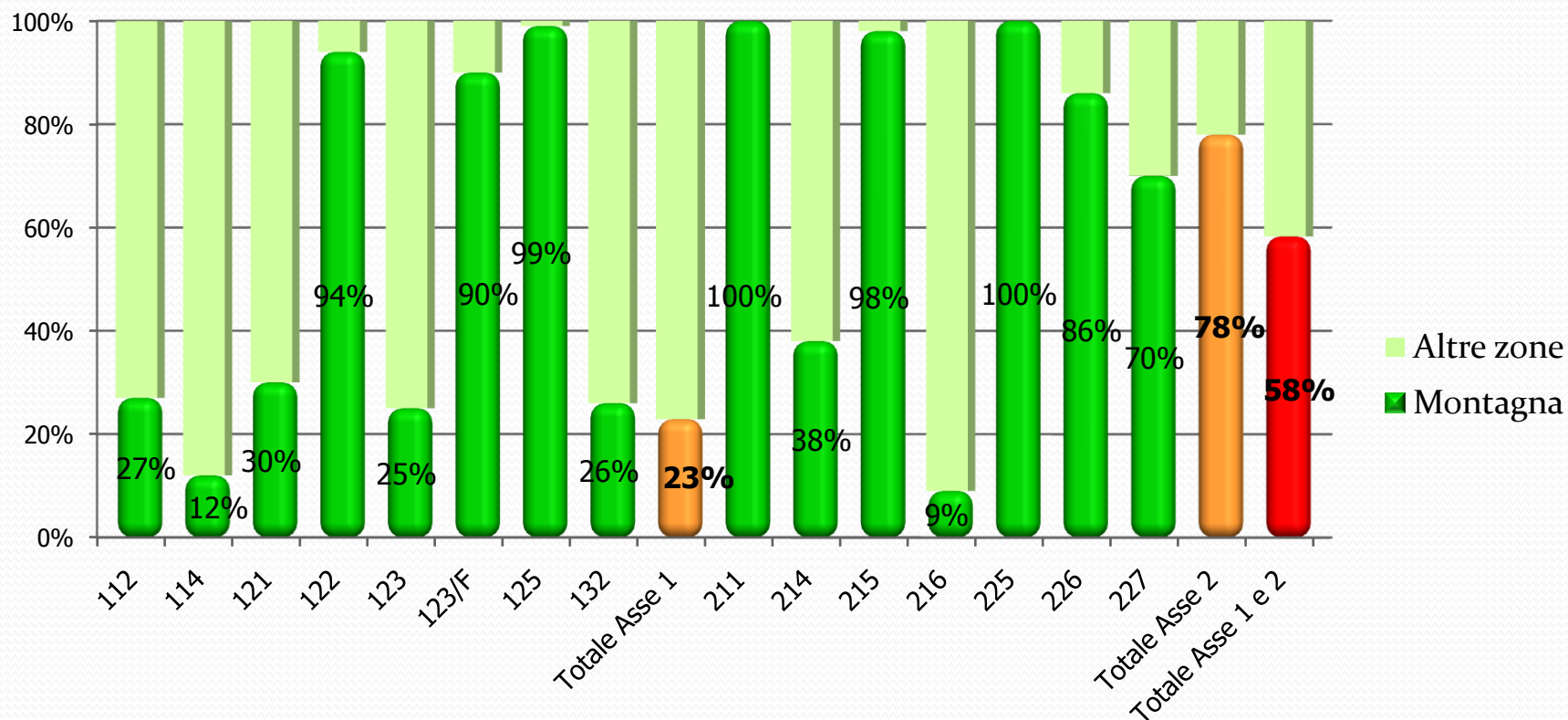
La valutazione della misura in cui gli investimenti sovvenzionati hanno garantito un'adeguata ricaduta degli effetti economici ai produttori di base trova una risposta nel livello di remunerazione della materia prima (rapporto tra valore degli acquisti e fatturato prodotto).

La remunerazione della materia prima esprime il livello di remunerazione della materia prima, lavorata e trasformata dall'impresa a valle della filiera, per ogni euro di fatturato conseguito.

Nelle imprese beneficiarie della Misura 123 che hanno concluso i propri investimenti (indagine condotta nel 2012) l'indice si attesta su valori superiori al 90%. Vale sottolineare che si tratta, in prevalenza, di interventi conclusi da parte di società cooperative pre-esistenti che per loro natura prevedono vincoli contrattuali nei confronti dei propri soci.

Nonostante l'indice abbia fatto segnare un leggero decremento (-0,9%) rispetto allo scenario ante intervento si evidenzia, per queste imprese, la buona partecipazione dei produttori di base alla redistribuzione del valore aggiunto generato dalla filiera (il corrispondente valore dei dati dell'indagine di Mediobanca si attesta intorno al 65%)

PSR 2007-2013: interventi in montagna



Censimento ISTAT 2010: 16.382 aziende agricole in territori di montagna (14% delle imprese venete) e gestiscono circa il 16 % della SAU regionale.

- Il 39% delle aziende agricole montane della regione è beneficiario del PSR.
- Nelle zone montane il PSR ha contribuito complessivamente con il **55%** delle domande finanziate e il **45%** degli aiuti totali concessi. È auspicabile continuare a concentrare l'attenzione sulle specifiche esigenze territoriali di queste zone.